

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D' ISTRUZIONE

Art. 1 – Finalità

Le visite d'istruzione e le uscite didattiche costituiscono iniziative complementari alle attività istituzionali di istruzione e formazione della scuola, devono essere coerenti con il PTOF e con la progettazione educativo - didattica, non hanno, quindi, finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici.

La loro caratteristica comune è quella di integrare la normale attività della scuola con la formazione generale della personalità degli alunni. Sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Il presente regolamento trova applicazione in tutte le iniziative deliberate dagli organi competenti, che prevedono spostamenti organizzati delle scolaresche. Le iniziative vengono ricondotte esclusivamente alla seguente categoria:

- le **visite d'istruzione**, connesse alla visita di luoghi di interesse culturale, paesaggistico, scientifico, architettonico, storico, antropologico, si effettuano nell'arco di una giornata, contemplano quindi l'orario pomeridiano e prevedono, di norma, lo spostamento con mezzi di trasporto a carico delle famiglie.

Viene stabilito che, dall'anno scolastico 2022-2023 e limitatamente alle classi della Scuola Secondaria di Primo grado, i **viaggi d'istruzione** saranno a lungo raggio e, dunque, abbracceranno un arco temporale di più giorni (2-3 giorni);

- le visite d'istruzione della Scuola dell'Infanzia, vista la tenera età dei bambini, si effettuano solo in orario antimeridiano e prevedono, di norma, lo spostamento con mezzi di trasporto a carico delle famiglie;
- le **uscite didattiche** si svolgono in orario antimeridiano e sono connesse alla partecipazione a eventi e manifestazioni sportive, teatrali, artistiche e culturali. Queste ultime possono prevedere anche lo spostamento con mezzi di trasporto a carico delle famiglie.

Il programma della visita/uscita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e quelli di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato. Nella programmazione sono preferite mete in cui la percentuale di tempo dedicato al trasporto non è prevalente rispetto al tempo dedicato alla permanenza e alla visita dei luoghi, fatta eccezione per le visite di istruzione che si configurino, per loro natura, itineranti.

Si sottolinea che sono previste un massimo di:

- **n. 2 uscite didattiche;**
- **n. 1 visita di istruzione, se si prevede il noleggio del pullman.**

Qualora le uscite didattiche non prevedano l'utilizzo di mezzi di trasporto, è possibile effettuare un massimo di 3.

Ogni scolaresca potrà prendere parte a n. 1 spettacolo teatrale, se è previsto il noleggio del pullman. In loco è possibile partecipare a un massimo di n. 3 spettacoli.

Art. 2 – Organi competenti

Le mete delle visite/viaggi di istruzione e delle uscite didattiche devono essere correlate alla programmazione didattico-educativa e, quindi, esigono una preventiva programmazione condivisa, coerente con specifiche esigenze di natura didattica e in armonia con l'Atto d'Indirizzo emanato dal DS, che rappresenta le linee indicative sulla base delle quali verrà aggiornato il PTOF.

I diversi organi della scuola sono quindi a vario titolo coinvolti:

- **Collegio dei Docenti:** individua i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici, alla scelta delle destinazioni, alle classi a cui indirizzare le proposte e quindi esamina la programmazione delle iniziative (aspetti culturali, metodologici, didattici ...) presentate dai Consigli di Classe e di interclasse.
- **Consiglio di Classe/ interclasse/intersezione:** sulla base dei criteri generali elaborati dal Collegio dei docenti, esamina le proposte di visite di istruzione e uscite didattiche formulate dalle diverse sue componenti durante l'incontro dedicato alla programmazione (ottobre-novembre).

I consigli di classe, nel programmare le visite di istruzione, valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici tenendo presenti, per quanto riguarda i costi, le esigenze delle famiglie.

Dalle suddette riunioni si dovranno evincere i seguenti dati:

1. gli obiettivi culturali e didattici che si intendono perseguire;
2. l'itinerario e le mete;
3. le date presunte per l'effettuazione;
4. il numero degli allievi;
5. il mezzo di trasporto richiesto;
6. i docenti accompagnatori (**1 su 15 alunni più eventuali docenti di sostegno**), fra i quali dovrà essere individuato il docente organizzatore e l'eventuale sostituto in caso di assenza del titolare;
7. il nominativo di almeno n. 1 docente supplente per ogni gruppo classe. I dati dovranno essere riassunti dalla docente referente delle Visite d'Istruzione e Uscite didattiche, compilando un'apposita scheda, predisposta dall'ufficio, che dovrà essere consegnata dalla stessa agli uffici di segreteria.

La programmazione delle suddette iniziative deve concludersi entro il 30 novembre dell'anno scolastico in corso, in modo da consentire la sua approvazione sia in sede di Collegio dei Docenti che di Consiglio di Istituto nella seduta di delibera del PTOF annuale.

Una volta che il piano delle uscite didattiche e delle visite di istruzione è approvato, il Dirigente

Scolastico lo renderà attuativo.

Art. 3 – Organizzazione e realizzazione delle iniziative

Il Consiglio d'Istituto, sentito il parere del Collegio dei Docenti per ciò che concerne la programmazione didattica ed educativa, adotta i seguenti criteri generali ed organizzativi per la programmazione e attuazione delle iniziative in argomento:

a -Costi ed oneri

1. Dal momento che le viste/viaggi di istruzione e le uscite didattiche fanno parte della programmazione educativa e didattica, sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per motivi economici che per altri motivi, possano effettivamente partecipare tutti gli alunni della classe, contenendo in particolare le spese entro limiti ragionevoli ed evitando che le quote di contribuzione degli alunni creino situazioni discriminatorie o gravino con spese onerose sul bilancio delle famiglie degli studenti o su quello della scuola.
In ogni caso il costo delle visite d'istruzione di una giornata non potrà superare l'importo di **50,00** euro, comprese le spese di viaggio e le entrate ai musei o luoghi di interesse. Relativamente alle classi terze la quota della visita d'istruzione, che contempla più giorni, sarà stabilita dal Consiglio d'Istituto.
2. Le famiglie devono essere informate prima dell'adesione del costo massimo del viaggio di istruzione.
3. Le mete vengono stabilite in sede di consigli di classe, interclasse ed intersezione.
4. Contestualmente all'atto dell'adesione alle visite/viaggi di istruzione e/o uscite didattiche, che contemplino il noleggio del mezzo di trasporto, è richiesto il versamento dell'intera quota di partecipazione relativa alle spese di viaggio. **Il saldo sarà versato dalle famiglie all'atto di adesione e non sarà rimborsabile.**
5. L'Istituto, per l'organizzazione, si avvarrà di agenzie di trasporto secondo la normativa vigente.

b - Partecipanti

1. Possono partecipare solo gli alunni coperti da assicurazione.
2. Va acquisita la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente.
3. Alle visite d'istruzione e/o uscite didattiche è vietata la partecipazione dei genitori, fatta eccezione per i genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia. In questo caso la partecipazione di un genitore o di un suo delegato. Solo in casi particolari, debitamente motivati, può essere consentita la partecipazione di genitori degli allievi o di un loro delegato, purché la loro presenza sia necessaria ai fini dell'attuazione del viaggio, non vi siano oneri per la scuola e non vengano loro affidati compiti di vigilanza generale degli allievi. I genitori, eventualmente partecipanti, sono tenuti a partecipare alle attività previste dal programma e a farsi carico di possibili oneri, compresa un'eventuale assicurazione integrativa.

Art. 4 – Competenze dei docenti

Sarà cura della docente referente delle Visite/Viaggio d'Istruzione e Uscite didattiche consegnare agli uffici amministrativi l'autorizzazione/adesione.

Il rappresentante dei genitori verserà, entro 30 giorni dalla data dell'uscita didattica o visita/viaggio d'istruzione, le quote attraverso **la piattaforma PagoPa** e non potranno essere accettate forme diverse di pagamento.

Art. 5 – Norme generali per la partecipazione degli studenti

1. Il consenso scritto di chi esercita la patria potestà costituisce il presupposto per la partecipazione dell'alunno alla visita d'istruzione e/o uscita didattica, ma non esonera, com'è ovvio, gli organizzatori e gli accompagnatori dalle responsabilità di ogni ordine, previste dal sistema legislativo dell'Istituto. I docenti dovranno assicurare la costante e assidua vigilanza degli alunni.
2. Tutti gli studenti dovranno essere inseriti nell'elenco della classe di appartenenza, che sarà convalidato dal Dirigente Scolastico.
3. Tutti i partecipanti dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
4. Relativamente alla Scuola Secondaria di Primo grado, il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno alle visite/viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche degli studenti che hanno ricevuto provvedimenti disciplinari o abbiano riportato nella condotta una votazione più bassa rispetto a quella prevista.

Art. 6 – Norme di comportamento degli studenti

Lo studente partecipante all'iniziativa dovrà:

1. mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate; un comportamento corretto, al fine di non causare danni a persone o a cose, e coerente con le finalità educativo - formative dell'istituzione scolastica, evitando in particolare comportamenti chiassosi od esibizionistici;
2. osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
3. evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
4. muoversi nelle strutture ospitanti in modo ordinato, evitando ogni rumore, che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti, e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno;
5. non detenere bevande alcoliche e oggetti atti a tagliare, contundere o danneggiare (coltelli, forbici, bottiglie di vetro, accendini, ecc ...) e farne uso;
6. mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori e non allontanarsi senza esplicita autorizzazione;
7. eventuali comportamenti scorretti, tenuti dallo studente durante l'iniziativa, verranno successivamente riportati in sede di Consiglio di Classe per essere esaminati;
8. lo stesso Consiglio di Classe potrà stabilire sanzioni disciplinari e/o valutare l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive e/o ulteriori uscite didattiche e visite/viaggi di istruzione;

9. eventuali danni materiali, procurati durante il viaggio, saranno addebitati alla famiglia del responsabile, se individuato, o alle famiglie dell'intero gruppo coinvolto;
10. gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente regolamento da parte dei singoli studenti e di contestuali gravi inadempienze, tali da pregiudicare il normale svolgimento della visita o la sicurezza, possono contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per richiedere un intervento diretto sullo studente e il ritiro dello stesso dall'iniziativa, che verrà riconsegnato alla famiglia.

Art. 7 – Competenze dei genitori:

1. si impegnano a sostenere le spese di partecipazione, poste a loro carico e si impegnano a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio. Nel caso di mancata partecipazione alla visita non avranno diritto al rimborso delle spese di trasporto, già versate onde evitare una redistribuzione della spesa sugli altri partecipanti e una disfunzione organizzativa;
2. sono tenuti a sottoscrivere eventuali forme di copertura assicurativa aggiuntiva, se ritenute necessarie dalla Scuola;
3. sono tenuti a segnalare al Dirigente Scolastico o al Coordinatore del Consiglio di classe, al momento della richiesta di partecipazione, situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc ...), che prevedano particolari premure o accorgimenti da parte dei docenti accompagnatori;
4. devono intervenire in caso di richiesta da parte degli insegnanti accompagnatori, anche per far rientrare a casa lo studente, se questi viene allontanato per gravi motivi disciplinari.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 02/12/2022